



Relazione Sociale e Ambientale del Gruppo Bastogi 2017

BASTOGI spa
Sede legale:
Via G. B. Piranesi, 10 - 20137 Milano
Sede operativa:
Piazza della Conciliazione, 1 - 20123 Milano
Tel. + 39 02 73 98 31
Fax +39 02 73 98 32 98
www.bastogi.com
info@bastogi.com

Cap. Soc. € 49.116.015 I.V.
R.E.A. Milano 153093
C.F. e R.I. MI. 00410870588
P.IVA 06563660155

La coerenza sociale e ambientale del Gruppo Bastogi

Questa sezione della Relazione sulla Gestione presenta una serie d'informazioni e indicatori di natura non finanziaria per una valutazione più completa delle capacità del Gruppo di creare valore: le politiche che riguardano il personale, la capacità di tenere conto degli impatti ambientali e sociali dell'attività, l'impegno nella ricerca della sostenibilità e dell'innovazione progettuale, le relazioni e sinergie create con gli stakeholder e con il territorio.

Il documento si articola in tre aree di rendicontazione:

- Il valore delle persone e del lavoro.
- Il valore delle strutture, delle attività e delle relazioni.
- Il valore della responsabilità verso la comunità, il territorio e l'ambiente.

Questa sezione del bilancio contiene l'informativa sull'ambiente e sul personale introdotta nella Relazione sulla Gestione dal d.lgs. 32/2007 che ha modificato l'art. 2428 C.C.

In ragione dei propri parametri dimensionali, la Società è esentata dalla rendicontazione prevista dal D.Lgs. 254/2016, cui non aderisce neppure volontariamente.

Nella stesura del documento si sono tenute in considerazione – quando ritenute applicabili – le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. ⁽³⁾ Per garantire la confrontabilità dei dati, gli indicatori numerici relativi al lavoro sono stati calcolati in base alle prassi e standard internazionali più accreditati, scelti secondo un criterio di applicabilità e significatività dei dati ⁽⁴⁾.

Per quanto riguarda gli indicatori di natura ambientale, nel calcolo delle emissioni si considerano solo i fattori di emissione standard, ossia i fattori di emissione dovuti a consumi finali di energia imputabili alle attività delle società del Gruppo. Tra questi, sono stati considerati solo i consumi legati all'attività caratteristica di maggiore impatto ambientale di cui è attualmente disponibile la contabilità.

⁽³⁾ C.N.D.C.E.C., Informativa sull'ambiente e sul personale nella Relazione di Gestione, Roma 2009, documento scaricabile dal sito: www.odcec.roma.it

⁽⁴⁾ In particolare, si è tenuto conto delle indicazioni del GRI, Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate (LA) versione 3.1. **La Global Reporting Initiative** (GRI) è un'organizzazione non profit che ha sviluppato una serie di linee guida per la redazione del bilancio di sostenibilità che attualmente costituiscono il modello più adottato a livello nazionale e internazionale. www.globalreporting.org

LE PERSONE E IL LAVORO

I Numeri del 2017

260	il numero dei dipendenti del Gruppo Bastogi al 31 dicembre
97	i collaboratori che lavorano per le società del Gruppo Bastogi al 31 dicembre
67%	la percentuale di dipendenti con un contratto a tempo indeterminato
49%	la percentuale di donne tra i dipendenti a tempo indeterminato
28	gli stagisti formati nelle società del Gruppo Bastogi nel corso dell'anno

Il lavoro nel Gruppo Bastogi nel 2017

La tabella mostra la suddivisione del personale dipendente e dei collaboratori per settori di attività al 31 dicembre 2017 e 2016.

Personale dipendente e collaboratori per settori attività	al 31 dicembre 2017		al 31 dicembre 2016	
	personale dipendente	collaboratori	personale dipendente	collaboratori
Immobiliare	40	7	39	9
Intrattenimento	97	77	88	106
– di cui contratti dello spettacolo	39		28	
– di cui intermittenti a chiamata	15		13	
– di cui collaboratori Area Multisport		72		100
Arte e Cultura	50	9	48	8
Altre attività	73	4	89	6
– di cui intermittenti a chiamata	22		32	
Totale personale Gruppo	260	97	264	129

Al 31 dicembre 2017, nel Gruppo Bastogi lavorano 97 collaboratori (di cui 14 amministratori con incarichi esecutivi) e 260 dipendenti (184 escludendo i contratti a chiamata e i contratti dello spettacolo), distribuiti tra la holding ed i diversi settori di attività in cui il Gruppo opera.

Il settore Intrattenimento – cui fanno capo le società che gestiscono le strutture del Gruppo ForumNet e Compagnia della Rancia – impiega oltre 79% dei collaboratori (per la quasi totalità istruttori sportivi impiegati nell'Area Multisport del Mediolanum Forum) e oltre un terzo dei dipendenti (37%), dei quali il 40% sono contratti stagionali dello spettacolo riconducibili alla Compagnia della Rancia.

Il 28% dei dipendenti lavora presso *Altre attività* del Gruppo; tra questi, il 31% sono contratti intermittenti e a chiamata impiegati nell'H2C Hotel di Assago e in GDA Open Care Servizi.

Il resto dei dipendenti è suddiviso tra il settore Immobiliare (16%), cui fanno capo principalmente le società del Gruppo Brioschi e il settore Arte e Cultura (19%) – in cui rientrano le società che operano presso il comparto dei Frigoriferi Milanesi come Open Care – Servizi per l'Arte e la Società del Palazzo del Ghiaccio.

La maggior parte del personale e dei collaboratori svolge la sua attività a Milano, dove hanno sede la maggior parte delle società del Gruppo o ad Assago, presso le strutture del Mediolanum Forum, del Teatro della Luna, dell'H2C Hotel del comparto Milanofiori Nord. Altre sedi operative minori si trovano a Roma, Tolentino e Verona.

Il numero dei dipendenti è in lieve flessione rispetto al 31 dicembre 2016. Anche il numero dei collaboratori risulta in diminuzione, con una flessione più marcata, concentrata nel settore dell'intrattenimento ed in particolare nell'ambito dei servizi dell'area Multisport.

I contratti applicati

Il Gruppo Bastogi privilegia l'applicazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato. Il ricorso a contratti di natura subordinata temporanei o a collaborazioni di natura parasubordinata e al lavoro autonomo è sempre limitato e motivato dalla tipologia e durata dell'incarico, e applicato in base alle norme e prassi contrattuali specifiche del settore di attività. In particolare, nel settore alberghiero e in GDA - Open Care Servizi, per motivi

legati alla necessità periodica di personale tipiche dell'attività, è frequente il ricorso a contratti determinati o a chiamata, mentre in Compagnia della Rancia, data la natura intermittente dell'attività, derivante dalla messa in scena degli spettacoli e dalle tournée, si applicano i tipici contratti a tempo determinato dello spettacolo. Infine, in Forum SSDRL, all'interno dell'Area Multisport, i contratti degli istruttori sportivi hanno natura parasubordinata certificata e di lavoro autonomo, tipici del settore.

Personale dipendente e collaboratori per tipologia contrattuale	al 31 dic. 2017	al 31 dic. 2016
Tempo Indeterminato	173	178
– di cui donne	83	85
Tempo Determinato	87	86
– di cui donne	31	25
– di cui intermittenti a chiamata	37	45
– di cui contratti spettacolo	39	28
Totale Personale dipendente	260	264
– di cui Part Time	34	33
– di cui donne	30	29
Collaboratori in stage	7	5
Collaboratori Area Multisport	72	100
Altri Collaboratori	4	7
Amministratori con incarichi esecutivi	14	15

Al 31 dicembre 2017, il 67% dei dipendenti del Gruppo ha un contratto a tempo indeterminato (il 95% escludendo i contratti dello spettacolo e i contratti a chiamata) e il 33% un contratto di lavoro temporaneo, determinato o a chiamata.

Rispetto all'anno precedente, la variazione più consistente è dovuta alla presenza di un minor numero di contratti a chiamata.

Importante anche il contributo del lavoro non dipendente, un terzo circa della forza lavoro totale, in maggioranza collaboratori del settore intrattenimento (80% circa), relativi soprattutto a contratti da istruttore sportivo dell'Area Multisport del Mediolanum Forum.

Sono 7 i collaboratori in stage presenti al 31 dicembre nelle società del Gruppo.

Turn over e mobilità interna

La tabella mostra il dato analitico relativo ai movimenti in ingresso e uscita del personale dipendente del Gruppo Bastogi nel 2017, esclusi i movimenti dei contratti a chiamata e delle scritture teatrali che per la loro particolare natura intermittente o legata alla programmazione stagionale vengono conteggiati a parte:

	anno 2017
Totale dipendenti in ingresso	10
- di cui nuovi assunti a tempo indeterminato	2
- di cui assunzioni a tempo determinato	8
- passaggi a tempo indeterminato nell'anno	1
Totale dipendenti in uscita	11
- di cui dimissioni	7
- di cui fine contratto (tempi determinati)	2
- di cui licenziamenti	2
- di cui uscite concordate	0
- di cui pensionamenti	0
Tasso assunzioni (entrate nell'anno/organico di fine periodo x100)	5%
Turn over in uscita (uscite nell'anno/organico di fine periodo x100)	6%
Tasso compensazione del turnover (il tasso è negativo se < 100)	91%
Tasso stabilità a 1 anno (personale con più di un anno di anzianità/organico al 31 dicembre dell'anno precedente)	91%
Anni di anzianità media	12

Nel 2017, la presenza di personale con più di un anno di anzianità è del 91%, e le percentuali relative al personale con anzianità di permanenza nel Gruppo di almeno 10 anni raggiunge il 63%.

Per quanto riguarda il 2017 si sono registrati: 2 uscite per licenziamento (1 impiegato del Gruppo Brioschi e 1 nella società Forumnet) 6 uscite per dimissioni e 4 uscite per conclusione di contratti a tempo determinato. Le uscite per licenziamento si collocano all'interno del processo di riorganizzazione avviato dal Gruppo che prevede la dismissione di attività ritenute non più strategiche e l'abolizione di alcune specifiche funzioni.

Nel corso dell'anno si sono registrate anche 3 assunzioni a tempo indeterminato e 10 assunzioni a tempo determinato. I passaggi di personale infragruppo sono stati 9.

Per quanto riguarda il turn over dei contratti intermittenti e dei tempi determinati dello spettacolo, nel corso del 2017 ci sono stati 93 contratti in ingresso e 76 contratti in uscita.

Relazioni industriali e contenziosi con i lavoratori dipendenti

Nel Gruppo Bastogi il tasso di sindacalizzazione è del 10%, con una presenza di iscritti al sindacato limitata a Open Care spa, e concentrata in particolare nel settore dei caveau e della custodia di pellicce e tappeti, dove è presente da diversi anni una RSA della FILT-CGIL.

La conflittualità interna è storicamente molto bassa, e anche nel 2017, come negli anni precedenti, non si sono registrate ore di sciopero.

Al 31 dicembre 2017 nelle società del Gruppo Bastogi non è presente alcun contenzioso in materia di lavoro.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Il Gruppo Bastogi è attento al tema della salute e della sicurezza dei suoi lavoratori, a partire dall'impegno per la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, anche attraverso attività di formazione e sensibilizzazione dei lavoratori.

Le società del Gruppo Bastogi operano in settori molto diversi tra loro e con differenti livelli di rischio connessi all'attività lavorativa specifica.

La tabella evidenzia l'andamento infortunistico del 2017 e del 2016:

Infortuni sul lavoro e in itinere - Gruppo Bastogi	2017		2016	
	lavoro	itinere	lavoro	itinere
Numero infortuni nell'anno	0	0	2	0
Giornate perse per infortunio	0	0	85	0
Indice gravità	0	0	0,23	0
Indice frequenza	0	0	5,37	0

Nella tabella sono conteggiati solo gli infortuni denunciati all'INAIL di durata superiore a 3 giorni.

Nel 2017 non si sono registrati infortuni sul lavoro nelle società del Gruppo Bastogi.

Negli ultimi tre anni, sono 7 gli infortuni sul lavoro registrati nel Gruppo, per un totale di 141 giornate.

Tasso di assenteismo e ore straordinario	2017	2016
Giornate lavoro perse per malattia e infortunio	575	690
Tasso di assenteismo	1,2	1,14
Ore straordinario	11.891,25	12.699,20

Nel 2017 il tasso di assenteismo del Gruppo Bastogi - calcolato come rapporto tra le giornate di infortunio o malattia sul totale delle giornate lavorabili - risulta poco superiore all'1%, senza sostanziali variazioni.

Le ore di straordinario complessive del 2017 sono state 11.891,25, in media 46 ore a persona ⁽⁵⁾.

(5) La perdita di ore di lavoro per infortunio, malattia o sciopero, insieme alla presenza di infortuni sul lavoro, e un elevato numero di ore di straordinario sono considerate un possibile indicatore organizzativo del rischio da stress lavoro correlato. Statisticamente, le imprese di servizi mostrano tassi di assenteismo bassi. Anche se non esistono parametri di riferimento precisi, un tasso di assenteismo inferiore al 2% è considerato indice di efficienza produttiva.

La valorizzazione delle persone e delle professionalità

La tabella mostra la composizione del personale dipendente del Gruppo per inquadramento, livello d'istruzione e fasce di età al 31 dicembre 2017. Per finalità di omogeneità e comparabilità tra tutti i settori di attività, non si tiene conto dei contratti a chiamata, impiegati principalmente nel settore alberghiero e nei servizi di sicurezza, e dei contratti dello spettacolo per l'allestimento degli spettacoli, applicati ai lavoratori della Compagnia della Rancia.

Composizione e professionalità del personale dipendente al 31 dic. 2017	immobiliare	intrattenimento	arte e cultura	altre attività	Totale
Inquadramento					
Dirigenti	4	1	0	2	7
Quadri	13	6	5	6	30
Impiegati	20	31	27	30	108
Operai	3	5	17	14	39
Titolo di studio					
Università, Master e scuole Alta Formazione	16	13	14	10	53
Diploma media superiore e istituti professionali	18	25	28	37	108
Diploma media inferiore e elementare	6	5	7	5	23
Fasce età e dinamiche generazionali					
Età < 30 anni	0	4	1	8	13
Età compresa tra 30 e 50 anni	22	30	31	26	109
Età > 50 anni	18	9	17	18	62
Età media	49	43	46	44	45

Il livello d'istruzione nel Gruppo è elevato, in particolare tra i ruoli di responsabilità e tra gli impiegati, a conferma che si tratta di una società composta in maggioranza da professionisti qualificati. Il 59% dei dipendenti ha un diploma, il 29% è laureato o ha conseguito specializzazioni post laurea, ma si tratta di un valore medio poco rappresentativo, perché il tipo di formazione richiesto varia in funzione dei settori di attività. Nel settore dei servizi per l'arte un'analisi più dettagliata mostra ad esempio che sono presenti titoli di studio ad alto valore specialistico e professionalizzante conseguiti presso Università o Scuole di Alta Formazione Artistica.

Al 31 dicembre 2017 il 59% dei dipendenti rientra nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni, il 7% dipendenti ha meno di 30 anni, e il 34% ha più di 50 anni. L'età media dei dipendenti è di 45 anni.

Aggiornamento e formazione

Nel 2017 i dipendenti del Gruppo hanno partecipato a diversi corsi di formazione obbligatoria e non:

- 185 dipendenti hanno frequentato corsi sulla sicurezza generale o sulla sicurezza specifica di varia durata, per un totale di 1.644 ore;
- 51 dipendenti hanno frequentato corsi di formazione tecnica specifica di varia durata su diversi ambiti professionali per un totale di 269 ore;
- 6 dipendenti hanno frequentato corsi sulla formazione dei Datori di Lavoro per un totale di 46 ore;
- 17 dipendenti hanno frequentato un corso di aggiornamento sull'uso di Excel per un totale 170 ore;
- 6 dipendenti hanno frequentato un corso tecnico specifico di schedatura dei tessuti per un totale di 144 ore;
- 6 dipendenti hanno frequentato un corso individuale di lingua inglese per un totale di 150 ore;

Nel 2017 è proseguita la collaborazione con il Fondir (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario), grazie al quale sono stati finanziati alcuni specifici corsi di formazione per i dirigenti. Fondir ha inoltre finanziato il corso di inglese di 125 ore per cinque dirigenti. Nel corso dell'anno è stato inoltre instaurato un rapporto di collaborazione con Fondimpresa grazie al quale il Gruppo ha potuto beneficiare di specifici fondi per la formazione ex legge n. 81/2008 e per alcuni corsi tecnici specifici.

Stagisti e Borse lavoro

Alle conoscenze acquisite con lo studio e l'aggiornamento si aggiunge l'esperienza del saper fare: la professionalità delle persone che lavorano in alcuni servizi del Gruppo – in primo luogo nei servizi per l'arte – è di natura artigianale e può essere conseguita solo sul campo. L'esperienza di lavoro nei servizi del Gruppo Bastogi ha quindi un valore altamente formativo, specie per i più giovani, ai quali viene data la possibilità di sperimentarsi, crescere e formarsi. Nelle sue sedi il Gruppo ospita costantemente stagisti provenienti dalle scuole professionali e agenzie formative del territorio, e ha rapporti continuativi e convenzioni aperte con importanti Scuole d'Arte, Accademie e Università sia italiane che estere.

La presenza di stagisti e borse lavoro presso le società del Gruppo è gestita nel rispetto della prevalente finalità formativa e di accompagnamento al lavoro, e rappresenta una modalità di selezione per nuove assunzioni nell'organico del Gruppo.

Nel corso del 2017, le società del Gruppo hanno ospitato complessivamente 17 stage curricolari e 11 tirocini extracurricolari formativi. Di questi, 4 si sono svolti nei servizi per l'arte, 6 presso l'H2C Hotel di Assago e 1 presso il Gruppo ForumNet.

Tra gli stage attivati nel 2017, 1 si è trasformato in assunzione a tempo determinato, 1 si è trasformato in assunzione a tempo indeterminato e 1 in assunzione a tempo determinato a chiamata.

Diversità e pari opportunità

Il Gruppo Bastogi considera la diversità una ricchezza, e assicura l'uguaglianza delle opportunità e di genere. Al 31 dicembre 2017, nel Gruppo sono presenti in organico 3 dipendenti appartenenti a categorie protette (2 in Open Care e 1 in ForumNet). ⁽⁶⁾

Le donne rappresentano il 49% dei dipendenti, e ricoprono ruoli di responsabilità a tutti i livelli.

⁽⁶⁾ Nessun'altra società del Gruppo raggiunge i 15 dipendenti secondo le modalità di calcolo previste dall'attuale normativa e non è quindi soggetta all'obbligo di assunzione di persone appartenenti a categorie protette (legge 68/99).

Nella tabella non sono stati riportati i contratti a chiamata e i contratti dello spettacolo.

Presenza donne - Gruppo Bastogi	al 31 dic. 2017		al 31 dic. 2016	
	totale	di cui donne	totale	di cui donne
Per settori attività	184	48%	191	49%
Immobiliare	40	38%	39	41%
Intrattenimento	43	51%	47	55%
Arte e Cultura	49	61%	48	58%
Altre attività minori	52	43%	57	42%
Per inquadramento				
Dirigenti e quadri	37	41%	33	42%
Impiegati	108	60%	115	61%
Operai	39	23%	43	23%

La componente femminile è presente anche in tutti gli organi di governo delle società del Gruppo.

Nel Consiglio di Amministrazione delle due quotate del Gruppo le donne sono il 29% dei consiglieri. Donne presiedono il Comitato per il Controllo e Rischi e il Comitato per le Remunerazioni di Bastogi e di Brioschi Sviluppo Immobiliare, tutti gli Organismi di Vigilanza del Gruppo e tre dei 16 collegi sindacali delle Società.

Conciliazione tra tempi di vita e lavoro

Oltre agli strumenti previsti dalla legge, per supportare i dipendenti nell'affrontare altre esigenze personali e di gestione familiare per la cura dei figli o degli anziani, particolari forme di flessibilità possono venire concordate tramite accordi con i singoli lavoratori, compatibilmente con il tipo di attività svolta e le necessità organizzative dell'azienda.

Al 31 dicembre 2017 nel Gruppo Bastogi, accanto ai contratti a tempo pieno, risultano applicati 34 contratti part time (1 in più rispetto allo stesso periodo del 2016). Il tempo parziale è presente in tutti i settori di attività e risulta applicato quasi esclusivamente a donne. Nel corso dell'anno, sono 6 i part time attivati su richiesta di altrettante dipendenti e nessuna richiesta di rientro a tempo pieno.

Per quanto riguarda gli strumenti di tutela della maternità, nel corso del 2017, 4 dipendenti sono andate in congedo obbligatorio per maternità per un totale di 2.530 ore e 10 si sono avvalse di 1.814 ore di astensione facoltativa, 5 dipendenti inoltre hanno usufruito di riposi giornalieri per un totale di 415 ore.

Nell'arco dell'anno i dipendenti hanno usufruito di 2.465 ore di permessi straordinari per assistenza a familiari.

Agevolazioni e iniziative per il personale

I dipendenti del Gruppo usufruiscono di buoni pasto. Nel 2017 il Gruppo Bastogi ha erogato ticket restaurant per un valore complessivo di circa 213.756 euro.

Il Gruppo ha convenzioni con il Centro Auxologico di Milano (sconti sulle tariffe delle visite mediche per i dipendenti) e con il ristorante "La Cucina dei Frigoriferi Milanesi".

I lavoratori del Gruppo Bastogi usufruiscono anche di una serie di agevolazioni per l'utilizzo di servizi presso alcune strutture di proprietà del Gruppo stesso. Tra queste: Open Care – Servizi per l'arte, l'Area Multisport del Mediolanum Forum (quest'ultima estesa anche ai familiari), l'H2C Hotel Milanofiori Nord e il Teatro della Luna di Assago.

Il Gruppo Bastogi offre ai suoi dipendenti la possibilità di disporre di biglietti omaggio per gli spettacoli e le manifestazioni che si svolgono presso il Mediolanum Forum, il Teatro della Luna di Assago e il Palazzo dello Sport di Roma. A questi si aggiunge la possibilità di assistere a presentazioni, conferenze, mostre, inaugurazioni, spettacoli, prime e concerti presso gli spazi dei Frigoriferi Milanesi, del Palazzo del Ghiaccio e di Open Care.

Dal 2014 è inoltre attivo il Frigogas, un gruppo di acquisto solidale per l'acquisto di prodotti da forno della Cascina Sant'Alberto di Rozzano che riserva uno sconto ai dipendenti e ai collaboratori del Gruppo.

Il valore delle strutture, delle attività e delle relazioni

I numeri dell'attività nel 2017

2.690.000	le persone che hanno frequentato nell'anno le strutture del Gruppo Bastogi
283	gli eventi organizzati presso Il Mediolanum Forum e il Palazzo dello Sport di Roma
84.044	gli spettatori alle rappresentazioni della Compagnia della Rancia
143	le serate di spettacolo andate in scena al Teatro della Luna

Pur operando in settori tra loro molto diversi, le attività del Gruppo si distinguono sia per la capacità di creare valore a partire dalla connessione tra la qualità – anche estetica – delle strutture e quella dei servizi offerti, sia per la rilevanza artistica, culturale e socio-ambientale per la collettività, degli interventi che spesso promuovono interazioni con altre realtà presenti sul territorio.

Il complesso dei Frigoriferi Milanesi: un luogo d'incontro e produzione dedicato all'arte e alla cultura

Lo storico complesso industriale dei Frigoriferi Milanesi in via Piranesi rappresenta un simbolo della tradizione culturale, artistica e insieme produttiva di Milano. A partire dalla valorizzazione degli oltre 30 mila metri quadri di spazi – che includono i caveau destinati fin dagli anni '70 alla conservazione di tappeti, pellicce e oggetti preziosi, e il **Palazzo del Ghiaccio**, nato nel 1923 come la più grande pista ghiaccio coperta in Europa, oggi trasformata in uno spazio multifunzionale - il complesso ha saputo evolvere nel tempo e convertirsi a nuove destinazioni d'uso, diventando un luogo di produzione, incontro e scambio nei campi dell'arte e della cultura, intesa sia come capacità di innovazione e proposta progettuale, che di promozione della sostenibilità e qualità degli stili di vita.

Nel corso del 2017, nel complesso dei Frigoriferi Milanesi e nel Palazzo del Ghiaccio sono stati organizzati eventi aziendali, culturali e artistici, sia privati che aperti al pubblico, a cui hanno preso parte oltre 35.000 persone.

L'offerta di servizi e le collaborazioni

Dal 2003 i Frigoriferi Milanesi sono la sede di **Open Care - Servizi per l'Arte**, prima realtà europea a integrare tutte le attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico pubblico e privato. Open Care è particolarmente attiva nel promuovere l'arte e la consapevolezza collettiva del valore della conservazione del patrimonio artistico. A questo fine, apre abitualmente le sue strutture e i suoi laboratori a clienti, studenti e visitatori e – anche in collaborazione con altri enti e imprese – realizza e partecipa a iniziative per valorizzare la qualità del proprio lavoro e la filosofia di integrazione sistemica che lo caratterizza.

Nei suoi laboratori di restauro, Open Care dal 2005 ospita **ARASS Brera Onlus (Associazione per il Restauro degli Antichi Strumenti Scientifici)**, un'associazione senza scopo di lucro composta da volontari di alto profilo tecnico e professionale, unica in Italia ad avere per scopo il restauro, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-scientifico di proprietà pubblica. Dal 2014, grazie alla collaborazione con la fondazione madrilenza Factum Foundation, è stato inoltre attivato il **Lucida Lab Milano**, un laboratorio specializzato in tecnologia digitale dotato dello scanner 3D ad alta risoluzione Lucida, che consente la digitalizzazione non invasiva della superficie di opere d'arte.

All'interno degli spazi dei Frigoriferi Milanesi, Open Care ha inoltre attivato un programma di residenze per artisti gestito dall'Associazione FARE che promuove la mobilità dei giovani operatori dell'arte, mettendo a disposizione un alloggio, alcuni atelier e un servizio di tutoring.

Open Care collabora con scuole d'arte, Accademie, e Università italiane e straniere cui fornisce servizi di docenza e stage, e offre servizi di formazione a istituzioni e professionisti del settore.

Intorno ai servizi per l'arte di Open Care, e sotto il coordinamento di Frigoriferi Milanesi, si è sviluppato dal 2009 un polo di elaborazione culturale e di collaborazioni progettuali unico nel suo genere, per varietà, ricchezza e qualità sia delle proposte, che delle realtà coinvolte e delle strutture che le ospitano.

Al 31 dicembre 2017, negli spazi di Frigoriferi Milanesi – oltre alle società del Gruppo – erano presenti 22 realtà tra imprese, studi professionali, associazioni no profit, case editrici, scuole e organizzazioni culturali, archivi d'artista – che si occupano di arte, design, comunicazione, editoria, innovazione, ecologia, sviluppo integrato

del territorio, cibo, stili di vita e consumo sostenibili, filosofia, psicologia e cura di sé: *Associazione Internazionale Brave Seeds - Semi coraggiosi*; *AIM - Associazione Italiana per la Mindfulness*; *Archivio Ugo Mulas*; *Associazione per Filippo de Pisis*; *FARE*; *IDN Media Relations*; *Il giardino delle metamorfosi*; *Kalpany Art space*; *KCity*; *Lessico e Nuvole di Stefano Bartezzaghi*; *Ludovica Amat Comunicazione*; *Marcos y Marcos*; *Nous - Scuola di specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-costruttivista*; *Paola Bosani*; *Philo - Scuola superiore di pratiche filosofiche*; *Reklame*; *RND Lab*; *Senselab*; *Slow Food Italia*; *Soup Studio*; *TAM TAM*.

Nel complesso si trovano inoltre il ristorante La Cucina dei Frigoriferi Milanesi e il World Trade Center di Milano, affiliato al network World Trade Centers Association (WTCA) di New York. Il WTC di Milano è attivo nel settore del commercio internazionale e opera principalmente per la valorizzazione dei prodotti e dei servizi "made in Italy".

La promozione della cultura

Nel corso del 2017, con il coordinamento del gruppo di lavoro di Frigoriferi Milanesi, sono stati organizzati cicli d'incontri, festival, serate e mostre. Tra questi, ricordiamo le più importanti iniziative divenute appuntamenti attesi e apprezzati per la varietà dell'offerta e dei contenuti e l'originalità della formula:

Writers#5. Gli scrittori si raccontano (3-5 febbraio 2017): quinta edizione dell'evento letterario annuale organizzato da Frigoriferi Milanesi e IDN Media Relations - che prosegue poi, tra un'edizione e l'altra, con le rassegne *Writers Continua...* e *Aspettando Writers*. Un'occasione per incontrare scrittori, poeti, attori e musicisti, discutere di libri e assistere a mostre, racconti e concerti. La rassegna 2017, dedicata ad Allen Ginsberg e al movimento della *beat generation*, ha visto la partecipazione di 43 scrittori, 38 altri ospiti legati al mondo dell'editoria e ha presentato 5 mostre tematiche e un bookshop in cui sono stati venduti 480 libri. Ai tre giorni di manifestazione hanno partecipato circa 4.000 persone.

African Piano per Piano City Milano (20 maggio 2017): per il terzo anno consecutivo i Frigoriferi Milanesi hanno messo a disposizione i propri spazi per la grande manifestazione di concerti per pianoforte promossa dal Comune di Milano - Assessorato alla Cultura, Edison ed Intesa Sanpaolo. Il concerto "African Piano" eseguito dal maestro Fabio Ottaviucci, ha contemplato musica di compositori africani, e ha accostato melodie classiche a sonorità ritmiche, caratteristiche della musica nera.

È stato inoltre possibile visitare la mostra *Il Cacciatore Bianco. Memorie e rappresentazioni africane*, allestita negli spazi dei Frigoriferi Milanesi e organizzata da FM Centro per l'Arte Contemporanea.

Writing. Design on your desk, la piattaforma che raccoglie una selezione dei più interessanti prodotti di stationery design, è stata ospitata in uno spazio dedicato con una mostra-mercato durante l'evento *Writers#5. Gli scrittori si raccontano* (3-5 febbraio 2017).

Writing ha inoltre partecipato a HOMI (15-18 settembre 2017), il nuovo salone di Fiera Milano dedicato alla persona e agli stili di vita. In questo contesto è stata presentata l'edizione pilota del nuovo format di *Writing*, che si sviluppa anche come punto di riferimento nella ricerca e nella selezione di produttori di articoli di cancelleria a livello internazionale.

Writing è un progetto di Frigoriferi Milanesi, Senselab e Soup Studio.

In occasione della prima edizione di *Tempo di Libri*, fiera dell'editoria italiana, il 22 aprile 2017 è stato presentato il libro *Il coraggio della libertà. Una donna uscita dall'inferno della tratta*, a cura di Blessing Okoedion con Anna Pozzi.

Il 6 giugno 2017, i Frigoriferi Milanesi hanno inoltre partecipato alla prima edizione della rassegna *Milano Photo Week* con il progetto "Focus Africa", realizzato in collaborazione con Lagos Photo Festival. La serata ha previsto, tra l'altro, la proiezione dei video Snapshots - una raccolta dei lavori dei più rappresentativi autori della fotografia africana contemporanea - e del documentario *African Photo. Mama Casset* di Elisa Mereghetti, dedicato alla figura e all'opera del fotografo senegalese (Saint Louis 1908 - Dakar 1992), della generazione che ha dato vita negli anni '50 alla grande stagione del ritratto fotografico di studio in Africa Occidentale.

Foto, Libri & Co. Il polo fotografico di BookCity Milano (17-18 novembre 2017): in occasione dell'evento letterario diffuso BookCity, Frigoriferi Milanesi, per il quarto anno consecutivo, ha organizzato due giorni di incontri, presentazioni di libri e letture connesse al tema della fotografia. Dal 15 al 19 novembre è stata inoltre allestita la mostra di Claudio Gobbi "Arménie Ville", una selezione di 64 immagini di chiese armene in Europa, Russia, Caucaso e Medio Oriente che nell'arco di mille e cinquecento anni di storia hanno seguito gli armeni nelle numerose diaspore, fughe e migrazioni.

Tutte le manifestazioni sono state gratuite e aperte al pubblico.

Per il secondo anno è inoltre continuata la collaborazione con Mecrì, il laboratorio di filosofia e cultura, con un seminario mensile tenuto di Carlo Sini dal titolo "Simultaneità: l'uno dei molti".

Le iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico

FM Centro per l'Arte Contemporanea: inaugurato nel 2016, su iniziativa di Open Care - all'interno del complesso dei Frigoriferi Milanesi - il nuovo polo dedicato all'arte e al collezionismo che include un'area per mostre, un temporary space per gallerie di ricerca e la sede permanente della *Laura Bulian Gallery*, ha proseguito la sua programmazione espositiva e culturale per tutto il corso del 2017.

La direzione artistica del Centro è affidata a *Marco Scotini* (curatore internazionale, direttore del Dipartimento di Arti Visive di NABA - Nuova Accademia di Belle Arti Milano), con il supporto di un board internazionale che include *Vasif Kortun* (curatore, ex-direttore SALT, Istanbul), *Grazia Quaroni* (Senior Curator / Head of Collections, Fondation Cartier pour l'art contemporain, Parigi), *Charles Esche* (direttore, Van Abbemuseum, Eindhoven), *Hou Hanru* (direttore artistico, MAXXI, Roma), *Enea Righi* (collezionista, Bologna).

Dopo le mostre di apertura *L'Inarchiviabile* (8 aprile - 15 giugno 2016), dedicata agli anni Settanta in Italia e *Modernità non allineata. Arte e Archivi dell'Est Europa dalla Collezione Marinko Sudac* (27 ottobre-23 dicembre 2016), sullo spazio culturale jugoslavo durante gli anni della guerra fredda, la programmazione del Centro è continuata con *Il Cacciatore Bianco. Memorie e rappresentazioni africane* (31 marzo - 6 giugno 2017), a cura di Marco Scotini.

La mostra, inaugurata in occasione di *Miart* e della *Milano Art Week*, è stata patrocinata dal *Comune di Milano*.

Con oltre 30 artisti contemporanei e altrettanti artisti tradizionali per più di 130 opere, *Il Cacciatore Bianco* ha presentato un percorso articolato sulle forme di rappresentazione e di ricostruzione della memoria e della contemporaneità africane, attraverso lavori provenienti - oltre che dalla Fondation Cartier pour l'art contemporain di Parigi - dalle maggiori collezioni private italiane e da raccolte archivistiche sulla storia coloniale italiana.

Gli artisti si posizionavano in una cartografia quasi completa del continente africano, attraverso 15 nazioni diverse: Tunisia, Algeria, Mali, Senegal, Sierra Leone, Costa D'Avorio, Ghana, Benin, Nigeria, Camerun, Congo, Kenya, Mozambico, Madagascar, Sudafrica.

Parallelamente hanno inaugurato presso FM Centro per l'Arte Contemporanea anche le mostre *Achille Mauri. Africa Blues*, a cura di Microclima (31 marzo - 29 aprile 2017), presso il temporary space e *Luca Maria Patella, autoEncyclopédie: "la Scrittura"*, a cura di Marco Scotini, presso la Laura Bulian Gallery (31 marzo - 23 giugno 2017).

Un ricco programma di appuntamenti, realizzati in collaborazione con *Fondazione lettera27*, *Festival del Cinema Africano di Milano*, *Biennale di Lubumbashi*, *Centro Studi Archeologia Africana*, *NABA - Nuova Accademia di Belle Arti Milano*, ha accompagnato tutta la durata de *Il Cacciatore Bianco* e ha visto la partecipazione di artisti, curatori, collezionisti e altri ospiti internazionali, tra cui *Tania Gianesin* (direttore di Fondazione lettera27), *Adama Sanneh* (direttore dei programmi di Fondazione lettera27), *Simon Njami* (curatore e direttore artistico della Biennale di Dakar 2016 e 2018), *Ivan Bargna* (professore associato di Antropologia estetica e di Antropologia dei media all'Università di Milano Bicocca e professore di Antropologia culturale all'Università Bocconi), *Gigi Pezzoli* (africanista), *Aldo Tagliaferri* (studioso e autore di numerose pubblicazioni sull'arte africana), *Toma Muteba Luntumbue* (artista, storico dell'arte e direttore artistico della V edizione della Biennale di Lubumbashi), *Sammy Baloji* (artista), *Gabriele Salmi* (organizzatore della Biennale di Lubumbashi), *Silvia Riva* (professore associato di Lingue e letterature straniere, Università degli Studi di Milano), *Lucrezia Cippitelli* (curatore e critico, docente di Estetica, Accademia di Belle Arti di Brera), *Hannah O'Leary* (direttore del dipartimento di arte africana, Sotheby's) e *Touria El Glaoui* (direttrice di 1:54 Contemporary African Art Fair).

Nel periodo di apertura de *Il Cacciatore Bianco*, il Centro ha accolto più di 5.000 visitatori. Oltre ai prestatori delle opere, ai collezionisti e ai galleristi, hanno visitato la mostra curatori e direttori di musei, fondazioni e archivi.

Sono state inoltre organizzate visite guidate per Scuole, Accademie d'Arte, Università italiane e internazionali. Tutti gli eventi organizzati da FM Centro per l'Arte contemporanea sono aperti gratuitamente al pubblico.

Dopo il successo di *Modernità non allineata. Arte e Archivi dell'Est Europa dalla Collezione Marinko Sudac* presentata nel 2016 presso gli spazi del Centro, la mostra è stata ospitata a Budapest al *Ludwig Museum - Museum of Contemporary Art*, in una versione rivisitata dal curatore Marco Scotini dal titolo "Non-Aligned Art. Marinko Sudac Collection" (23 marzo - 25 giugno 2017).

Presso il Centro si sono inoltre tenuti alcuni convegni internazionali, tra cui:

- "Perché non sono riuscito mai a nuotare ho deciso di volare" (10 e 11 novembre 2017), incontri e talk con curatori e artisti in ricordo dell'artista e filosofo lussemburghese Bert Theis ad un anno dalla sua scomparsa. L'evento è stato organizzato da *Isola Art Center* - la piattaforma artistica sperimentale da lui creata nel quartiere Isola a Milano – in collaborazione con FM Centro per l'Arte Contemporanea e NABA – Nuova Accademia di Belle Arti.
- "Utopian Display: Props & Tools" (29 novembre 2017), organizzato da FM Centro per l'Arte Contemporanea e dal Dipartimento di Arti Visive di NABA. La giornata di studio, dedicata alle pratiche artistiche che hanno fatto del display il proprio oggetto di riflessione e produzione, ha riunito molti degli esponenti principali di questa tendenza.

Bando Lucida: nel 2015 *Open Care* e *Factum Foundation* (dedicata allo sviluppo e all'utilizzo di tecnologie di registrazione digitale) hanno promosso il Bando Lucida 2015-2016, per la conservazione di un'opera d'arte tramite l'utilizzo di tecnologie 3D. Il concorso aveva lo scopo di restituire un'opera d'arte alla fruizione pubblica sostenendo un progetto integrato di analisi e conservazione, grazie all'ausilio dello scanner 3D Lucida, specifico per la digitalizzazione non invasiva delle superfici materiche. Il bando era aperto a opere su tela o su tavola di qualsiasi epoca e di riconosciuto valore artistico. Dopo un'accurata analisi delle opere presentate, il Comitato Scientifico, composto da Giorgio Bonsanti, già soprintendente dell'Opificio delle Pietre Dure e Ordinario di Storia e tecnica del restauro all'Università di Torino e Firenze, dallo scrittore e saggista Francesco M. Cataluccio e da Serena Romano, professore ordinario di storia dell'arte medievale dell'Università di Losanna, ha selezionato la *Società di Incoraggiamento allo studio del disegno e di conservazione delle opere d'arte in Valsesia - Onlus*, come vincitrice del bando.

Il restauro dell'opera selezionata – un lavoro su tavola probabilmente della metà del XVI secolo, attribuita a Gaudenzio Ferrari (giovane/cerchia di) – ha avuto luogo nei Laboratori di Conservazione e Restauro Dipinti di *Open Care* e si è conclusa nel corso del 2017. Nel corso del 2018 sono previste la presentazione dell'intervento e l'esposizione dell'opera presso il Palazzo dei Musei di Varallo.

Tra le altre iniziative organizzate con la collaborazione di *Open Care*, e finalizzate alla valorizzazione del patrimonio artistico, si ricordano:

- *Open House Milano* (13 maggio 2017): anche per la seconda edizione milanese, *Open Care* ha partecipato all'iniziativa promossa da *Open House Worldwide* - che si sviluppa in 4 continenti e 31 città, tra cui Milano e Roma - e prevede l'apertura, durante un fine settimana di maggio, di edifici, pubblici e privati, di notevole valore architettonico e normalmente non accessibili al pubblico. Durante l'evento gli oltre 100 visitatori hanno potuto visitare i Laboratori di Restauro di *Open Care*, il Palazzo del Ghiaccio e la mostra *Il Cacciatore Bianco/The White Hunter* presso FM Centro per l'Arte Contemporanea.
- *Valorizzazione e tutela del Patrimonio. Dal Real Estate ai Servizi per l'Arte nei Castelli e nei Musei* (15 marzo 2017) presso il Palazzo Farnese di Cittadella Viscontea (PC): convegno sulla tutela del patrimonio artistico, promosso da Banca Generali e dai Castelli del Ducato di Parma e Piacenza.
- *Arte invisibile. Collezioni e territorio: una nuova mappa per Milano* (28 febbraio 2017): presso *Open Care/Frigoriferi Milanese* è stato presentato il progetto di ricerca "Arte invisibile", a cura di Tools for Culture, FARE, Università Milano-Bicocca, con il sostegno di Fondazione Cariplo. *Open Care* ha contribuito alla realizzazione di un questionario, rivolto ai collezionisti, per l'individuazione di nuovi modelli di gestione delle collezioni private per una loro pubblica fruizione.
- *AMT Art Market Today: investire in arte oggi* (18 febbraio 2017): Antonella Crippa, responsabile del Dipartimento di Art Consulting di *Open Care* (fino al luglio 2017), ha tenuto presso il Centro Pecci di Prato, una lezione dal titolo "Quando serve l'art advisor" in cui sono stati analizzati i processi operativi del mercato e del diritto dell'arte.

Partnership e sponsorizzazioni

Open Care ha collaborato alla 3^a edizione del Premio IMAGONIRMIA 2017-2018, di Elena Mantoni. Con il titolo "spostamento variabile" il bando si rivolge a progetti capaci di prendere in esame percorsi e ambienti di confine tra mondo urbano e rurale nel territorio di Chiaravalle, la sua abbazia cistercense e la periferia sud Milano. L'idea vincitrice si aggiudica un soggiorno di cinque settimane nella residenza per artisti FARE – *Open Care/Frigoriferi Milanese*, oltre ad un accompagnamento curatoriale e sostegno per la realizzazione del progetto. Il premio è promosso dall'associazione IMAGONIRMIA, in collaborazione con FARE, AIR – artinresidence, Terzo Paesaggio, Frigoriferi Milanese e *Open Care*.

Open Care è stata sponsor tecnico della mostra *Collezione Giuseppe Iannaccone Italia 1920-1945. Una nuova figurazione e il racconto del sé*, a cura di Alberto Salvadori e Rischa Paterlini (1 febbraio-19 marzo 2017, Triennale di Milano). Il Dipartimento Logistica per l'Arte si è occupato del trasporto e dell'allestimento delle opere esposte.

Il Dipartimento di Conservazione e Restauro di Open Care ha restaurato tre preziosi tappeti della *Collezione Giorgio Franchetti di Ca' d'Oro* selezionati per l'esposizione alla mostra "Serenissime trame. Tappeti della *Collezione Zaleski* e dipinti del Rinascimento" (23 marzo-10 settembre 2017, Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro, Venezia) promossa dal *Polo Museale del Veneto* e dalla *Fondazione Tassara di Brescia*.

L'intervento, avvenuto presso il Laboratorio di Conservazione e Restauro Tappeti di Open Care, è stato reso possibile grazie al contributo congiunto di Open Care, della *Fondazione Bruschetti per l'Arte Islamica e Asiatica* di Genova, e della *Galleria Moshe Tabibnia di Milano*.

L'offerta formativa per gli studenti e gli operatori dell'arte

Sono proseguite nel 2017 le collaborazioni di Open Care con l'*Accademia di Belle Arti Aldo Galli* di Como per il corso sul "Restauro dei manufatti in materiali sintetici e lavorati, assemblati e/o dipinti" tenuto all'interno dei Laboratori di Restauro di Open Care per gli studenti del *Corso quinquennale per Restauratori di Beni Culturali*; Isabella Villafranca Soissons, Direttrice del Dipartimento di Conservazione e Restauro inoltre, è nel coordinamento scientifico del master di primo livello *Contemporary Art Conservation dell'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como*. Con *NABA - Nuova Accademia di Belle Arti*, Open Care ha collaborato alla realizzazione del Master Accademico in *Contemporary Art Markets* (2016/2017) rivolto a professionisti e studenti del settore. Il 3 ottobre 2017 Open Care ha ospitato un gruppo di studenti di architettura della *Columbia University* di New York per una giornata formativa. Il Direttore dei Laboratori di Conservazione e Restauro, Isabella Villafranca Soissons, e il fisico Gianluca Poldi hanno tenuto una lezione sulle principali tecniche di conservazione, con un focus sul restauro de *L'Ultima Cena* di Leonardo da Vinci.

Certificazioni, riconoscimenti e pubblicazioni

Nel giugno 2017 è stato pubblicato il catalogo *The White Hunter* (edito da Archive Books – Berlino) dell'omonima mostra prodotta da FM Centro per l'arte Contemporanea. Una pubblicazione che, oltre a raccogliere i contenuti e le immagini dell'esposizione, è strumento di approfondimento e di studio, grazie ai contributi di artisti, esperti e studiosi di arte africana.

Marco Scotini, direttore artistico di FM Centro per l'Arte Contemporanea, è stato nominato curatore di una delle quattro sezioni di *Today's Yesterday*, la prima Biennale di Anren (Cina), diretta da Lü Peng (28 ottobre 2017 - 28 febbraio 2018).

Il valore delle strutture e dell'offerta per l'intrattenimento e lo sport

Attraverso il Gruppo ForumNet, il Gruppo Bastogi è leader in Italia nella gestione d'impianti polifunzionali per lo sport, la musica e lo spettacolo. Nato nel 1990 con la costruzione del Forum di Milano (Assago) (oggi Mediolanum Forum), il gruppo ForumNet – che nel corso degli anni ha gestito e sviluppato importanti arene in tutto il territorio italiano e lavorato anche in sede internazionale – attualmente gestisce le strutture di proprietà ad Assago (Mediolanum Forum e Teatro della Luna di Milano) e, su concessione, la struttura pubblica del Palazzo dello Sport di Roma.

Il Palazzo dello Sport di Roma e il Mediolanum Forum di Assago (Milano)

Le arene di Roma e Milano sono le uniche strutture italiane a rientrare nella prestigiosa *European Arenas Association*, che riunisce le maggiori realtà indoor europee. Per le loro caratteristiche, che soddisfano anche i requisiti imposti dalle federazioni sportive per ospitare competizioni a livello europeo o mondiale, queste strutture sono lo scenario per grandi manifestazioni sportive indoor, spettacoli dal vivo e produzioni televisive, e oltre ad accogliere i concerti dei più grandi artisti italiani, sono anche le tappe obbligate e spesso uniche dei tour in Italia delle star della musica internazionale. Le due strutture accolgono, inoltre, convention aziendali, meeting, congressi, fiere, cene di gala, concorsi pubblici e privati.

Nel 2017 sono stati portati a termine dei lavori di restyling delle aree di accesso del pubblico al Mediolanum Forum. Tali lavori hanno previsto, tra l'altro, il rifacimento dei punti cassa e dei bar, della pavimentazione e della segnaletica, sia interna che esterna della struttura.

Nel corso del 2017 sono stati 286 gli eventi organizzati presso il Mediolanum Forum e il Palazzo dello Sport di Roma, con un'affluenza di circa 2.650.000 spettatori.

Tra i più importanti concerti del 2017: Green Day, Skunk Anansie, Ligabue, Giorgia, Il Volo, Enrique Iglesias, Bruno Mars, Deep Purple, Hans Zimmer, Nick Cave, Bryan Adams, Ennio Morricone.

Nel 2017 il palco del Mediolanum Forum ha ospitato a dicembre per la quinta volta consecutiva, la finale dello show televisivo X Factor, il talent evento firmato Sky e Freemantlemedia, che in questa edizione è stata vista in diretta TV da 2.740.000 spettatori in media e 7.500 spettatori in sala durante la finale.

Nel corso del 2017 si sono svolti nelle due arene oltre 40 eventi sportivi.

Il Mediolanum Forum è la casa dell'Olimpia Basket Milano, che nell'agosto del 2016 ha trasferito nella struttura anche la sua sede operativa e di allenamento. Il Mediolanum Forum ha ospitato anche per il 2017 le partite casalinghe del Campionato di Serie A ed Eurolega in cui la squadra è stata impegnata. Inoltre, il Mediolanum Forum e il Palazzo dello Sport di Roma sono stati lo scenario di altri grandi eventi sportivi: il 7 e l'8 aprile si sono svolti al Palazzo dello Sport di Roma i Campionati Italiani di ginnastica Artistica mentre il 29 e il 30 aprile, sempre al Palazzo dello Sport di Roma, la Final Four Champions League di Pallavolo Maschile.

Il Teatro della Luna di Milano (Assago)

Nato nel 2003, è il primo teatro in Italia progettato per ospitare i più grandi musical con le loro imponenti scenografie. Il teatro può ospitare 1.730 spettatori in una grande platea a piano inclinato ed offre strutture tecniche all'avanguardia: il palco ha una superficie di 800 metri quadrati, il boccascena misura oltre 16 metri; sono presenti la fossa orchestrale ed un ponte luci per 400 riflettori con 3 postazioni per i seguipersone.

Il 2017, che comprende parte delle stagioni 2016/2017 e 2017/2018, ha visto 143 repliche e circa 150.000 spettatori, e in cartellone numerosi spettacoli tra cui l'edizione italiana di Green Day's American Idiot, l'esplosiva rock opera dei Green Day (vincitrice di due *Tony Award*[®] e di un *Grammy* come *Best Musical Show Album*), prodotta da STM - Scuola del Teatro Musical; la versione firmata da Massimo Romeo Piparo di uno dei musical più famosi di tutti i tempi: Jesus Christ Superstar; l'edizione speciale per i 20 anni dell'intramontabile Grease, prodotto da Compagnia della Rancia; il musical Il figliol prodigo, una storia emozionante con un forte messaggio sociale e umanitario, scritto e diretto da Isabella Biffi. Tra gli attori in scena anche i detenuti di alta sicurezza del Carcere di Opera; lo spettacolo ALIS presentato da Le Cirque World's Top Performers, un gran galà internazionale dell'eccellenza circense con artisti di grandissimo talento provenienti dal Cirque du Soleil e dai più grandi show internazionali del Nouveau Cirque.

Oltre alla stagione teatrale, il Teatro della Luna ha ospitato iniziative e campagne teatrali di sensibilizzazione su temi delicati quali il cyberbullismo e la diversità.

Il 10 ottobre 2017 la Polizia di Stato è scesa in campo insieme a Unieuro, con l'obiettivo di rendere consapevoli ragazzi e famiglie dei rischi e pericoli di un uso distorto della rete internet. L'incontro a teatro ha coinvolto più di 1.300 studenti degli Istituti scolastici milanesi.

Il 14 novembre 2017 il Teatro ha ospitato lo spettacolo Un grande abbraccio, con Paolo Ruffini, la compagnia Mayor Von Frizius e l'associazione Haccompagnami composta anche da attori disabili. Si tratta di un viaggio che racconta la bellezza espressa attraverso le diversità di ognuno di noi.

Il Teatro della Luna continua ad essere sede della compagnia La Casa delle Storie, ospitando nel foyer spettacoli per bambini ispirati alle più celebri fiabe della letteratura per l'infanzia.

La Compagnia della Rancia e la promozione della cultura teatrale in Italia

Dal 2003 ForumNet produce spettacoli teatrali, attraverso Compagnia della Rancia. Nata nel 1983 a Tolentino (Macerata) e diretta da Saverio Marconi è la principale compagnia teatrale specializzata nella produzione e distribuzione di musical in Italia. Con oltre 40 produzioni all'attivo - i grandi musical internazionali tradotti in italiano e opere originali - ha contribuito in modo determinante alla creazione e alla divulgazione del mercato del teatro musicale, raggiungendo importanti risultati in termini di pubblico, premi e riconoscimenti della critica e premi, tra cui la Medaglia del Presidente della Repubblica per il XXX Anniversario di attività nel 2013. Nel 2004, con il progetto "Pinocchio", entra a far parte del Gruppo ForumNet; in questo contesto, Compagnia della Rancia arricchisce le competenze specifiche in ogni fase del processo produttivo dello spettacolo. L'attività di produzione e distribuzione si è allargata negli ultimi anni anche a spettacoli di prosa.

Nel corso dell'anno 2017 Compagnia della Rancia è stata impegnata in 150 rappresentazioni andate in scena in 11 regioni italiane e 18 città, per un totale di circa 84.000 spettatori.

Il 2017 ha visto la conclusione del tour di Cabaret e il debutto della nuova edizione di Grease per festeggiare i 20 anni di successi di questo musical in Italia. Una nuova lettura (anche grazie alla scelta di Guglielmo Scilla come protagonista, che, dal successo della rete, ha collezionato importanti esperienze in TV, radio e cinema) data dal regista Saverio Marconi.

Sono proseguiti inoltre gli appuntamenti con la prosa, con la ripresa di "Variazioni Enigmatiche" e la nuova produzione, "Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano", entrambe opere di Éric-Emmanuel Schmitt.

Compagnia della Rancia collabora con le pubbliche amministrazioni e con Amat (Associazione Marchigiana Attività Teatrali) per la programmazione artistica e per le attività di comunicazione delle stagioni del Teatro di Tolentino e del Teatro La Fenice di Senigallia, con significativi risultati ogni anno in termini di incremento degli abbonati.

L'attività teatrale a Tolentino, nonostante l'estrema criticità e lo stato di emergenza della città dovuta al terremoto del 2016, si è svolta con regolarità, grazie allo sforzo e alla determinazione del personale coinvolto, confermando sia la stagione teatrale che la rassegna di teatro ragazzi, trasferita al Teatro Don Bosco a causa dell'inagibilità dell'Auditorium San Giacomo,

Sviluppo integrato e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Lo sviluppo immobiliare del Gruppo Brioschi

Il Gruppo Brioschi Sviluppo Immobiliare è uno dei principali operatori immobiliari in Italia. L'attività è orientata allo sviluppo integrato di grandi aree mediante la progettazione e la realizzazione di complessi innovativi. Il confronto tra tutti gli attori coinvolti si pone l'obiettivo di raggiungere una vivibilità complessiva e di lungo periodo che sappia coniugare la responsabilità verso l'ambiente e le persone con la qualità innovativa ed estetica degli spazi di vita e lavoro.

Tra i principali progetti realizzati: la riqualificazione dei comparti immobiliari dei Frigoriferi Milanesi e dell'Ex Istituto Sieroterapico Milanese a Milano, e lo sviluppo del complesso polifunzionale Milanofiori Nord ad Assago.

Il Giardino delle Arti di via Palestro, Milano

Anche nel 2017 il Giardino delle Arti di via Palestro a Milano – uno spazio privato di proprietà del Gruppo, di circa 1.950 metri quadrati di verde accanto a Villa Reale e al Padiglione d'arte Contemporanea – ricco sia di vegetazione spontanea, sia di vegetazione secolare è stato aperto straordinariamente al pubblico in occasione di alcune manifestazioni. Il Giardino ha infatti ospitato, durante il Salone del Mobile, i designer "Nobody & Co." che hanno presentato il loro nuovo progetto "Super Follies", un'installazione architettonica ispirata ai tradizionali landscape inglesi, curata dalla designer Faye Toogood. Il progetto è stato insignito del "Unicorn Award" per la migliore e innovativa installazione in termini di progetto allestitivo.

Al Giardino delle Arti, il 26 luglio 2017, è stato inoltre organizzato un incontro con amici ed estimatori della scrittrice Pia Pera in occasione del primo anniversario della sua scomparsa.

Il Giardino è stato anche oggetto di studi e progetti da parte di alcuni corsi del Politecnico di Milano.

Certificazioni del 2017

Rilascio Certificato 10891 a G.D.A. OPEN CARE SERVIZI srl.

La società di vigilanza privata G.D.A. Open Care Servizi srl ha ottenuto nell'ottobre 2017 il CERTIFICATO ISP V/150 - Categoria I (art. 3 c. 1 a) DM 115/2014) per i servizi svolti nell'ambito delle attività d'intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi.

Il valore della responsabilità verso comunità, territorio e ambiente

I numeri della responsabilità nel 2017

59.371 kg	le emissioni di CO ₂ risparmiate grazie all'utilizzo del fotovoltaico nelle residenze di Milanofiori Nord dal giugno 2012 al febbraio 2018
110 ha	la superficie di oasi faunistica nei terreni della Cascina Sant'Alberto con la più elevata densità di popolazione di fagiani e lepri della Provincia di Milano
13.000	i ragazzi che hanno frequentato i programmi Giornata Multisport e Scuola Multisport organizzati all'interno dell'Area Multisport del Mediolanum Forum
400.000	le persone che frequentano ogni anno l'Area Multisport del Mediolanum Forum
24	le associazioni riunite nel più grande temporary shop italiano dedicato al mondo dell'economia solidale aperto a Milanofiori Nord

Nel Gruppo Bastogi la responsabilità verso la comunità e l'ambiente sono strettamente intrecciate e si traducono in un'attenzione concreta al territorio, come luogo in cui è possibile sviluppare un confronto a più livelli, capace di leggere la qualità complessiva – ambientale, sociale, e insieme estetica – generata dagli impatti della propria presenza e attività, anche attraverso l'impronta lasciata nell'esperienza di vita delle persone.

Nel 2017 l'attenzione all'ambiente nel gruppo Bastogi si è concretizzata soprattutto in azioni per il contenimento degli impatti ambientali delle attività e nella partecipazione e sostegno a iniziative per il consumo critico e lo sviluppo sostenibile dell'economia e del territorio. L'impegno sociale del Gruppo ha riguardato invece soprattutto la responsabilità verso le nuove generazioni attraverso la promozione della pratica sportiva, l'educazione teatrale e le iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi per diverse organizzazioni non governative.

Contenimento e riduzione degli impatti ambientali

Gli impatti energetici delle strutture di Milanofiori Nord ad Assago

L'energia a basso impatto ambientale prodotta per cogenerazione.

Il quartiere di Milanofiori Nord è dotato di una centrale di teleriscaldamento che funziona con due caldaie con potenza nominale di 6,6 MWh ciascuna e un motore di cogenerazione di 2 MWh termici e 2 MWh elettrici, entrambi alimentati a gas metano.

La cogenerazione è un sistema efficiente per produrre in maniera combinata energia elettrica ed energia termica, recuperando il calore prodotto dalla combustione del metano che altrimenti verrebbe disperso nell'atmosfera.

L'intero comparto raggiunge l'autosufficienza nella produzione di energia termica, dimezzando inoltre le emissioni complessive di CO₂. La centrale è fornita di un sistema di controllo delle emissioni nell'ambiente che garantisce il monitoraggio continuato, evitando la proliferazione nei vari edifici di impianti autonomi.

Nel 2017 l'efficienza globale della centrale di teleriscaldamento risulta dell'84,93%. Nel 2017 sono stati prodotti 1.556,64 MWh di energia elettrica dal motore di cogenerazione, il 95,16% dei quali sono stati ceduti in rete (mentre il restante 4,84% rappresenta l'energia di autoconsumo o di perdite di rete).

L'energia termica prodotta dalla cogenerazione è stata di 1.209,03 MWh, il 10,69% del fabbisogno complessivo del comparto.

Gli impianti di cogenerazione beneficiano dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), i cosiddetti Certificati Bianchi, che attestano il conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. (7) Nel 2017 l'impianto di cogenerazione ha ottenuto 195 TEE relativi all'anno 2016.

(7) I TEE vengono emessi dal Gestore dei Mercati Energetici (GME) sulla base delle certificazioni dei risparmi conseguiti, effettuate dall'Autorità. Un certificato equivale al risparmio di 1 tonnellata equivalente di petrolio (tep), che è l'unità convenzionale di misura utilizzata nei bilanci energetici per esprimere tutte le fonti di energia tenendo conto del loro potere calorifico.

Solare, fotovoltaico, geotermia e risparmio energetico

La quota di energia autoprodotta dal complesso di Milanofiori Nord viene aumentata grazie all'impiego di:

- solare termico, con pannelli posizionati sulle terrazze, per la produzione di acqua calda sanitaria;
- fotovoltaico, ad uso esclusivo del complesso residenziale, predisposto per ridurre al minimo i costi energetici condominiali. L'energia prodotta viene utilizzata per l'illuminazione, l'irrigazione e gli ascensori delle parti comuni.

Nel 2017 l'impianto fotovoltaico delle residenze ha prodotto in media circa 1.467 kWh al mese. Nel periodo tra marzo 2017 e febbraio 2018, l'impianto ha prodotto complessivamente circa 17.604 kWh, evitando l'immissione nell'atmosfera di circa 9.505 Kg di CO₂ rispetto alle emissioni generate con l'utilizzo di fonti energetiche convenzionali ⁽⁸⁾ per produrre la stessa quantità di energia.

Dalla data di attivazione dell'impianto nel giugno 2012 al febbraio 2018, il risparmio complessivo stimato è stato di 59.371 kg di CO₂.

Le serre bioclimatiche, collocate tra l'abitazione e la terrazza delle residenze, funzionano da sistema termoregolatore in grado di ridurre la dispersione del calore delle abitazioni del 40% (equivalente a 123 metri cubi di gas metano per il riscaldamento all'anno). Le terrazze orientate a sud possono inoltre ridurre di oltre il 30% i consumi energetici degli edifici.

L'impianto geotermico a circuito aperto dell'edificio U27 a Milanofiori Nord utilizza acqua di falda come vettore termico per avviare il ciclo di lavoro della pompa di calore. Quest'ultima funziona prelevando l'acqua di falda di pozzo, che smaltisce successivamente nella vicina Roggia Carleschina. L'acqua, non alterata chimicamente, viene quindi reintrodotta in natura e utilizzata per l'irrigazione. L'impianto geotermico sostituisce completamente la caldaia per il riscaldamento ed i gruppi frigo per il raffrescamento.

Gli impianti geotermici sono il sistema con il più basso impatto ambientale complessivo e il minore valore di emissioni di CO₂ tra tutte le tecnologie disponibili per la climatizzazione ⁽⁹⁾. Smaltendo il calore nel sottosuolo, infatti, questi impianti generano nel periodo estivo un accumulo termico per la successiva stagione invernale e non contribuiscono in alcun modo all'inquinamento termico dell'atmosfera.

Rispetto a un tradizionale impianto condensato ad aria e a parità di potenza termica erogata, il risparmio energetico medio con l'utilizzo di geotermia è di circa il 24% (con picchi di circa il 30% nel periodo estivo e del 15% circa in quello invernale).

Il comparto dei Frigoriferi Milanesi e gli impatti ambientali dell'attività di Open Care

Nei laboratori di Open Care si lavora nello spirito di una conservazione responsabile dei beni culturali e si utilizzano le più aggiornate metodologie per il restauro sostenibile, avvalendosi di materiali e sostanze a basso impatto per la salute e l'ambiente. I fornitori vengono selezionati in base a criteri di trasparenza e purezza dei prodotti, soprattutto dei reagenti chimici, prediligendo gli operatori e i produttori certificati, che scelgono i materiali meno pericolosi e utilizzano metodi di organizzazione del lavoro che garantiscono adeguati standard di sicurezza.

Dal 2004 sono stati attivati meccanismi per ridurre i fattori di rischio per la salute degli operatori e prevenire l'inquinamento ambientale:

- i laboratori di restauro sono forniti di impianto d'aria a ricircolo e di aspiratori per vapori tossici;
- vengono utilizzati sverniciatori ecologici (Ecogreen); i solventi utilizzati sono a bassa tossicità e vengono addensati per ridurre la volatilità, così da contenere i consumi e, soprattutto, diminuire i rischi per la salute degli operatori;
- eventuali materiali tossici utilizzati per la conservazione delle opere d'arte vengono stoccati in contenitori appositi, e smaltiti da ditte specializzate, nel rispetto dei termini di legge.

Nel 2017 infine, il consumo di gasolio dei mezzi utilizzati dal dipartimento di Trasporti e logistica per l'arte di Open Care è stato di circa 2.767,51 litri, pari ad un'emissione di circa 7.278,55 kg di CO₂. I mezzi sono tutti euro 4 con dispositivo anti-particolato, e vengono revisionati con regolarità per limitare i consumi di carburante e l'emissione di inquinanti.

⁽⁸⁾ Si è considerato l'equivalente di 2,56 kWh bruciati sotto forma di combustibili fossili per kWh elettrico prodotto.

⁽⁹⁾ Rapporto EPA (United States Environmental Protection Agency).

Adeguamento impianti dei Frigoriferi Milanesi

Frigoriferi Milanesi negli ultimi anni, per il tipo di attività di depositi e caveau insediati all'interno della sua struttura, ha deciso di seguire una linea per una più efficace gestione dell'energia elettrica e termica generate dagli impianti di condizionamento.

Dal 2014 è iniziato un processo di adeguamento di alcuni impianti esistenti e il rifacimento totale di altri.

Con l'adeguamento o il rifacimento degli impianti sono stati introdotte tecnologie innovative. Le nuove macchine sono state equipaggiate con motori invertizzati per la modulazione dei consumi secondo le esigenze ambientali interne.

Inoltre, a partire del mese di settembre del 2017 i Frigoriferi Milanesi hanno eseguito un intervento per il rifacimento delle due centrali di distribuzione secondaria dell'acqua calda e refrigerata per una gestione razionale dell'energia elettrica e termica e per un maggior controllo degli impianti come i gruppi frigo e i generatori di calore.

Mobilità sostenibile e riduzione del traffico

Nei suoi progetti di sviluppo, il Gruppo valuta attentamente gli impatti ambientali dovuti al traffico e incentiva sistemi di mobilità sostenibile. È stato finanziato parte del prolungamento della linea 2 della metropolitana, che dal 2011 collega in pochi minuti Assago con il centro di Milano.

Ambiente

Brioschi Sviluppo Immobiliare ha prodotto un dossier d'indirizzo programmatico contenente scenari di riassetto urbanistico e valorizzazione ambientale relativi all'ipotesi di masterplan dell'area "Villaggio Paradiso", di sua proprietà. Il rapporto è stato consegnato al Sindaco del Comune di Santa Cesarea Terme (LE), dove l'area è situata, e, nel febbraio 2018, è stato presentato alla Regione Puglia.

Nel 2017 Brioschi ha avviato uno studio per la mitigazione e l'abbattimento del rumore delle torri evaporative del comparto di Via Darwin a Milano in previsione di un intervento limitrofo di insediamento residenziale.

Milanofiori 2000 ha dato inizio alle attività di progettazione definitiva del bosco - un pioppeto di pioppo nero vincolato - ubicato a Nord del comparto Milanofiori Nord (Assago) e delle aree adiacenti. Oltre al miglioramento del popolamento boscato, sono state ipotizzate nuove modalità di fruizione dei luoghi poco invasive e improntate al rispetto della naturalità, tra cui un percorso vita e un percorso didattico che si snoderà tra un semenzaio (con sementi raccolte nel bosco), rifugi per gli insetti ed altre iniziative in via di definizione.

La tutela del territorio e lo sviluppo agricolo di prossimità

Riforestazione e biodiversità

La Società Agricola Sant'Alberto conduce in affitto complessivamente circa 218 ettari di terreni in Lombardia. Dal 2003 la Società agricola ha destinato alla riforestazione parte dei terreni della Cascina Sant'Alberto di Rozzano. L'impianto forestale è stato progettato per migliorare la biodiversità e l'ecosistema, creando un reticolo di corridoi biotici favorevoli alla riproduzione della fauna. Negli anni, su un'estensione di circa 22 ettari, sono stati messi a dimora oltre 13.000 alberi, tra alti fusti e arbusti. Dopo un monitoraggio di 3 anni, il dipartimento faunistico dell'Università di Pavia, nel 2013 ⁽¹⁰⁾ ha indicato nei terreni intorno alla Cascina Sant'Alberto l'oasi di ripopolamento faunistico con il più alto incremento riproduttivo di fagiani e lepri della Provincia di Milano, grazie all'elevata qualità ambientale degli spazi lasciati a verde.

La coltivazione naturale

La Società Agricola Sant'Alberto coltiva, presso la Cascina Sant'Alberto, circa 100 ettari a cereali utilizzando la rotazione delle colture con prato stabile per preservare la fertilità del terreno. I cereali, coltivati senza l'utilizzo di presidi chimici, vengono in parte venduti sul mercato ed in parte macinati a pietra nel vicino Mulino Bava di Abbiategrasso all'interno del Parco del Ticino. Nel 2017, la Società Agricola Sant'Alberto ha prodotto, nei terreni concessi in affitto da società partecipate da Brioschi, circa 3.150 q. tra frumento, colza, farro, mais, orzo. Nel 2017 è stato coltivato un orto di 600 mq (pomodori, zucche e cavolo nero) i cui prodotti sono stati utilizzati nella produzione del forno artigianale.

(10) Ultimo studio disponibile.

È stato inoltre realizzato, in collaborazione con la Società Agricola Belè, un laboratorio per la lavorazione del miele, in parte utilizzato nella produzione di alcune tipologie di pane.

La Società Agricola Sant'Alberto è tra i soci fondatori dell'Associazione Internazionale Brave Seeds - Semi coraggiosi, che promuove l'agricoltura selvatica favorendo la formazione spontanea degli elementi vitali presenti ed evitando le attività agronomiche invasive.

Il forno artigianale

Il laboratorio artigianale per la produzione di pane e prodotti da forno della Cascina Sant'Alberto si ispira alla filosofia del "buono, pulito e giusto" di Slow Food.

Il forno del laboratorio, alimentato in modo ecologico a pellet prodotti con scarti di segheria di abete puro provenienti dall'Austria e certificati EN PLUS ART 301 e DIN PLUS 7A008, ha un'inerzia molto lunga, grazie all'utilizzo di materiali refrattari, con un risparmio energetico di circa il 60% rispetto ad un forno tradizionale alimentato a corrente elettrica e con residui di combustione minimi, pari a circa 50 grammi di cenere al giorno.

Nel 2017 il forno della Cascina Sant'Alberto ha prodotto oltre 1.000 q. di pane e prodotti da forno utilizzando anche prodotti provenienti dal mercato equo e solidale a marchio Altromercato, quali cacao, cioccolato, uvetta, noci, olive e olio extravergine di oliva.

Nel 2017 i prodotti del forno della Cascina Sant'Alberto sono stati venduti, nella zona di Milano, a ristoranti, enoteche, alberghi, mercati agricoli di prossimità (il Mercato della Terra e il Mercato della Cascina Cuccagna), gruppi di acquisto, al Banco equosolidale di Garabombo (Chico Mendes) e a punti vendita di prodotti naturali, tra cui Altromercato, Centro Botanico e Bio c' bon.

È proseguita la collaborazione con Chico Mendes anche attraverso il punto vendita "La buona bottega" di Altromercato in Piazzale Baracca a Milano che propone, tra gli altri, i prodotti da forno della Cascina Sant'Alberto.

Nel 2017 il pane del forno è stato consegnato anche all'associazione onlus "Una casa anche per te".

Nuove economie e impresa etica

Eraparentesi - spazio solidale, il più grande temporary shop italiano dedicato al mondo della solidarietà, ha aperto il 1° aprile ad Assago, all'interno del parco commerciale di Milanofiori Nord. Per la prima volta in Italia, 24 associazioni italiane e internazionali si sono riunite in un unico luogo dedicato al terzo settore. Ogni realtà ha avuto a disposizione un'area per presentare i propri progetti e prodotti in un grande spazio solidale comune. Associazioni no profit, onlus, cooperative sociali, fondazioni, organizzazioni umanitarie e di volontariato, hanno proposto, all'interno dello stesso negozio i propri prodotti. Abbigliamento, accessori, gioielli, artigianato, prodotti per la cura della persona, libri, arredamento, design, prodotti per l'infanzia: ogni oggetto ha contribuito, in modo concreto, all'economia sostenibile. Milanofiori 2000 ha messo a disposizione gli spazi ed il personale per la gestione del negozio mentre Frigoriferi Milanesi si è occupata della supervisione del progetto, della logistica, dell'allestimento e della comunicazione.

Milanofiori 2000 ha allestito un'area giochi di circa 150 mq all'interno del comparto di Milanofiori Nord ad Assago, posando sulla pavimentazione un tappeto antinfortunistico e provvedendo all'illuminazione e all'arredo urbano.

Milanofiori 2000 ha messo a disposizione dell'Associazione "Il Pane Quotidiano" - sempre all'interno del parco commerciale di Milanofiori Nord - uno spazio di 320 mq adibito a magazzino per la conservazione e la logistica dei prodotti alimentari destinati alla distribuzione nelle sedi dell'Associazione.

Nel mese di ottobre si è svolto presso il Mediolanum Forum e i Frigoriferi Milanesi un incontro di EdC Giovani Italia. Economia di Comunione (EdC), coinvolge imprenditori, lavoratori, dirigenti, consumatori, risparmiatori, cittadini, studiosi, operatori economici, impegnati a promuovere una prassi ed una cultura economica improntata alla comunione, alla gratuità ed alla reciprocità.

L'attenzione alle giovani generazioni e la funzione sociale ed educativa dello sport e del teatro

La promozione dello sport e la collaborazione con le scuole di ForumNet

All'interno del Mediolanum Forum si trova una delle più grandi strutture sportive indoor d'Europa (20.000 mq) in cui si praticano varie discipline sportive. Durante la stagione invernale si possono utilizzare una piscina coperta da 25 m, un bowling a 22 piste, 8 campi da squash regolamentari e una pista ghiaccio da 1.800 metri; nella stagione estiva l'offerta si amplia, con l'apertura della piscina esterna con vasca da 50 m, circondata da

10.000 mq di prato. L'Area Multisport è frequentata da quasi 400.000 persone ogni anno, ed è un punto di riferimento nel territorio per lo sport amatoriale e agonistico.

In particolare la scuola di nuoto, che conta oltre 700 iscritti nel 2017, ha intrapreso negli ultimi anni un progetto educativo con l'intento di avvicinare i giovani a questa disciplina e avviarli all'inserimento nelle squadre agonistiche definite dalla FIN (Federazione Italia Nuoto). I tesserati, circa 180 tra le diverse categorie, partecipano annualmente ai più prestigiosi trofei e ai campionati regionali, nazionali e internazionali, e hanno ottenuto, anche nel 2017, ottimi risultati: Roberto Camera si è piazzato terzo nei 100 rana e terzo nei 50 rana ai campionati italiani Juniores; nella squadra Master Francesco Calcara si è distinto nei campionati mondiali che si sono svolti a Budapest, aggiudicandosi un quinto posto.

Per il quinto anno consecutivo, al Beach Forum, la piscina all'aperto, è stato organizzato il Trofeo Nuoto Mediolanum Forum, a cui hanno partecipato 735 iscritti, provenienti da società di tutta Italia.

Nella pista ghiaccio dell'Area Multisport si è allenata fino a settembre 2017 la Forum Ice School, che contava quasi 400 atleti iscritti. Da settembre la gestione dell'agonismo è passata ad Ice Lab, una delle più importanti società sportive dedicate al mondo del ghiaccio, con l'intento di dare una visibilità ancora maggiore a questa spettacolare attività. Nella scuola di pattinaggio sul ghiaccio del Mediolanum Forum si accolgono bambini dai tre anni fino all'età adulta, e tutti gli iscritti vengono suddivisi nelle varie categorie definite dalla FISG (Federazione Italiana Sport Ghiaccio). Nella pista ghiaccio si praticano diverse specialità: Artistico maschile e femminile, Danza su Ghiaccio, Artistico Coppie e Sincronizzato.

Grazie alla sua esperienza, Area Multisport propone inoltre i programmi Scuola Sport e Giornata Multisport, che coinvolgono ragazzi dalla scuola primaria alle superiori. Scuola Sport promuove il movimento in maniera educativa, favorendo la socializzazione tra gli alunni, permettendo – a tariffa agevolata – alle scuole che non hanno adeguate strutture, di offrire ai loro ragazzi la possibilità di conoscere e provare delle discipline difficilmente praticabili nel contesto scolastico. Giornata Multisport si rivolge agli oratori e centri estivi offrendo un'esperienza ludica ed educativa attraverso lo sport. Quasi 13.000 ragazzi, provenienti per lo più dalle diverse province della Lombardia, hanno frequentato nel 2017 i programmi Giornata Multisport e Scuola Multisport.

Anche nel 2017 l'Area Multisport ha ospitato a prezzo simbolico un gruppo di adulti con disabilità psichiche, coordinato dalla Comunità Cantalupa, che ha avuto modo di svolgere attività legate all'acquafitness.

A fine anno è stato inaugurato lo studio medico fisioterapico sotto la responsabilità sanitaria del Dott. Ugo Primiceri, Medico ortopedico e fisiatra, che completa così l'offerta per il pubblico che frequenta l'Area Multisport, dando un servizio accurato a prezzi agevolati per gli abbonati.

Nel settore squash sono stati organizzati otto tornei agonistici e tre tornei sociali che hanno riscosso un grande successo.

Il teatro per i ragazzi e la collaborazione con le scuole di Compagnia della Rancia

Compagnia della Rancia crede nella funzione educativa ed etica del teatro; per questo motivo ha stretto negli anni collaborazioni con importanti realtà regionali e nazionali specializzate nel teatro ragazzi. Per il Comune di Tolentino, con il contributo della Regione Marche, organizza la stagione "A teatro con mamma e papà", con spettacoli che combinano linguaggi moderni e temi importanti della nostra cultura, spaziando dai burattini alla lettura espressiva, dalla commedia sperimentale alla rivisitazione di classici e al musical. Gli spettacoli sono realizzati con tecniche innovative, calibrate sulla diversa età dei giovani spettatori, con l'obiettivo di avvicinarli alla cultura teatrale.

La rassegna di questa stagione ha previsto la favola classica "Il gatto con gli stivali", l'originalissimo "Clown spaventati Panettieri", la fiaba moderna per grandi e piccoli "Una piccola favola gattesca", il musical "Federico e Wanda", l'operina Brundibàr, il musical più amato e conosciuto dal pubblico "Cats ovvero la notte dei gatti Jellicle".

A seguito dei cambiamenti di ubicazione degli istituti scolastici cittadini, a causa del sisma, non è invece stato possibile organizzare le matinée scolastiche.

Sono invece state rappresentate 2 scolastiche di "Grease" al Teatro della Luna di Assago, per un totale di 2.374 studenti di ogni ordine e grado.

L'offerta di Compagnia della Rancia – accreditata come ente per la formazione continua e l'alta formazione – si completa e arricchisce con progetti di formazione. Nel 2017 l'attenzione si è focalizzata sulla formazione artistico-professionale, organizzando un corso di 60 ore per 15 artisti, dal titolo "Integrazione di competenze artistiche", tenuto dalla coreografa Gillian Bruce e da Saverio Marconi. Il corso è stato finanziato tramite un bando regionale per la formazione continua (Legge 53/2000).

Anche nel corso di quest'anno è proseguita la collaborazione con le scuole: a livello locale, con l'IIS F. Filelfo di Tolentino (che comprende liceo classico, scientifico e l'istituto tecnico economico) è continuato il progetto "Voci dal teatro", giunto al suo terzo anno, che propone agli studenti percorsi di avvicinamento al linguaggio teatrale. 6 allievi del Liceo Coreutico, invece, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro prevista dal Progetto Formativo e di Orientamento, hanno preso parte alle prove di Grease e, in occasione delle due anteprime del musical a Senigallia, sono saliti sul palcoscenico del Teatro La Fenice in alcune scene dello spettacolo. Il coinvolgimento degli studenti non è stato solo a livello locale ma anche per le date milanesi del musical. In queste occasioni sono infatti saliti sul palco del Teatro della Luna, alternandosi nelle 47 repliche: 9 studenti di STM-Scuola del Teatro Musicale, 6 di MTS-Musical The School! e 7 di SDM-La Scuola del Musical.

Infine i ragazzi del 5° anno di Scenografia dell'Istituto d'Arte Paolo Toschi di Parma hanno prima seguito un seminario con lo scenografo Gabriele Moreschi presso il Laboratorio Leonardo Costruzioni dove sono state realizzate le scene di Grease e successivamente, al Teatro della Luna, hanno assistito "sul campo" all'allestimento sceno-tecnico del musical curato da Moreschi.

Iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi

Nel 2017, nel suo impegno per la responsabilità sociale, in collaborazione con associazioni di volontariato sociale e con importanti istituzioni e organizzazioni senza scopo di lucro, il Gruppo Bastogi ha sostenuto anche alcune iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi:

- "Welcome to Wonderland", evento benefico di UNHCR (9 novembre 2017). I fondi raccolti nel corso della serata sono stati devoluti al progetto *Educate a Child*, con il quale l'Agenzia ONU per i Rifugiati potrà garantire l'accesso all'istruzione a 4.300 bambini rifugiati.
- "Parti Solidale" serata organizzata il 29 giugno 2017 da *Eraparentesi* - spazio solidale, presso il parco commerciale Milanofiori Nord (Assago), per promuovere le attività delle associazioni presenti. L'evento – che ha permesso una raccolta fondi per le associazioni – è stato realizzato in collaborazione con Oom, Milanofiori 2000, Cascina Sant'Alberto, La Salumeria della musica, Soup Studio, Pianoroll.it, Crescenzi & Co.

Nella sinergia tra Teatro della Luna e Compagnia della Rancia si è inserito il progetto di Arché Onlus come partner solidale per il musical Grease. In occasione delle repliche dello spettacolo, l'associazione ha allestito nel foyer del Teatro un temporary shop solidale di abbigliamento. Inoltre, l'Atelier Arché, impresa sociale della Onlus, ha prodotto gli speciali foulard in stile anni '50 "Grease per Arché". Il ricavato dell'iniziativa è stato destinato ai progetti sociali di Arché. Nata nel 1991 a Milano su iniziativa di padre Giuseppe Bettoni, l'associazione si prende cura di mamme e bambini con disagio sociale e fragilità personale, con l'obiettivo di accompagnarli nella costruzione dell'autonomia sociale, abitativa e lavorativa.

Nel mese di ottobre 2017, in concomitanza con la presenza a Roma al Teatro Sistina, uno degli interpreti di Grease, Nick Casciaro, ha visitato i ragazzini del reparto di lunga degenza dell'Ospedale Bambin Gesù, con i quali, insieme allo staff di RadiolnBlu e alla giornalista Daniela Lami, ha realizzato una puntata della trasmissione "Radio Libera Tutti" in uno studio radiofonico allestito presso la ludoteca dell'Ospedale, dove ha suonato e cantato per i ragazzi e ha risposto alle loro domande.

- *AIRC - associazione italiana per la ricerca sul cancro* creata per sostenere la ricerca oncologica e la diffusione dell'informazione scientifica attraverso la raccolta di fondi, ha promosso, presso il Teatro della Luna, la raccolta fondi con le campagne "Arance della Salute" e "Cioccolatini della Ricerca".
- *Fondazione Progetto Arca onlus* è una realtà che da oltre vent'anni si occupa di persone senza dimora, famiglie in difficoltà, anziani che vivono al di sotto della soglia di povertà e persone in fuga da paesi in guerra. La Fondazione offre un aiuto concreto e immediato, con uno sguardo attento al futuro delle singole persone accolte e attivando la rete di servizi necessari al loro reinserimento nella società. Presso il Mediolanum Forum ha svolto attività di sensibilizzazione e promozione delle attività da loro svolte.
- *L'Associazione Uildm - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare* si prefigge di promuovere la ricerca scientifica e l'informazione sanitaria sulle distrofie muscolari progressive e sulle altre patologie neuromuscolari e favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Presso il Mediolanum Forum ha svolto attività di raccolta fondi e informazione sulle attività dell'associazione.
- *Bir Onlus - Associazione bambini in Romania onlus* tutela l'infanzia in Italia, Romania e Repubblica Moldova, con particolare attenzione ai minori che vivono condizioni di vulnerabilità, abbandono, povertà e discriminazione e che promuove la partecipazione critica e la cittadinanza attiva, con proposte di sensibilizzazione, formazione e attivazione.

Presso il Mediolanum Forum ha promosso la partecipazione ai campi estivi di volontariato internazionale in Romania e Repubblica Moldava.